



## Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

**La delegazione di parte pubblica del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi regionali e le organizzazioni sindacali abilitate alla contrattazione collettiva integrativa per il personale Area Dirigenziale delle Funzioni centrali**

VISTA l'ipotesi di contratto integrativo siglata il 23 dicembre 2020;

VISTA la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 5454 in data 27 gennaio 2021, attestante il parere favorevole del medesimo Dipartimento e del dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGOP all'ulteriore corso della predetta ipotesi di contratto, previo recepimento della raccomandazione formulata;

### CONCORDANO

di sottoscrivere in via definitiva il contratto collettivo integrativo per il riparto del Fondo dell'anno 2020 per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali.

Roma, 3 febbraio 2021

#### LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Giulio Fano  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

#### LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI:

CISL FP Dirigenti Marcello De Vivo  
\_\_\_\_\_

CIDA FUNZIONI CENTRALI Antonio Abate  
\_\_\_\_\_

UIL/PA Coordinamento Dirigenti Ministeri Elisabetta Cuper  
\_\_\_\_\_

DIRSTAT FIALP Dyler  
\_\_\_\_\_

UNADIS \_\_\_\_\_ *non firmato*

FP CGIL Dirigenti \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO PER IL RIPARTO DEL FONDO DELL'ANNO 2020 PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE DI SECONDA FASCIA DEL CONSIGLIO DI STATO E DEI TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI**

**LE PARTI**

Preso atto dell'ammontare del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dell'anno 2020, come da decreto del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa n. 165 in data 9 novembre 2020, per un totale di € 2.061.026,12;

Ritenuto di destinare alla retribuzione di risultato - per l'attività espletata nell'anno 2019 - una quota del fondo pari al 29,9% (€ 615.739,01), nel rispetto delle percentuali previste dalle norme contrattuali;

Ritenuto di destinare alla retribuzione di posizione, una quota del fondo pari al 70,1% (€ 1.445.287,11), nel rispetto delle percentuali previste dalle norme contrattuali;

**CONVENGONO**

**Articolo 1**

**(Campo di applicazione)**

1. Il presente Accordo Integrativo si applica al personale dirigente di seconda fascia del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali con contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato.

**Articolo 2**

**(Utilizzazione e ripartizione del fondo)**

1. Il fondo costituito per l'anno 2020, pari ad euro 2.061.026,12, è utilizzato per il finanziamento della retribuzione di posizione e di quella di risultato. Nel rispetto delle percentuali previste dalle norme contrattuali, alla retribuzione di posizione è destinata la somma di euro 1.445.287,11 (corrispondente al 70,1% della quota del fondo) e alla retribuzione di risultato la somma di euro 615.739,01 (corrispondente al 29,9% della quota del fondo).

2. Il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato, relativamente agli anni 2018 e 2019, è rideterminato ai sensi dell'articolo 51 del CCNL Area Funzioni centrali del 9 marzo 2020. Gli arretrati a titolo di retribuzione di risultato, a valere sui Fondi 2018 e 2019, sono riconosciuti ai dirigenti destinatari degli accordi integrativi di Amministrazione riferiti ai citati due anni, nel rispetto dei criteri già concordati per il riparto della retribuzione di risultato.

### **Articolo 3**

#### **(Verifica e valutazione dei risultati)**

1. Le prestazioni, l'attività organizzativa dei dirigenti e il livello di conseguimento degli obiettivi assegnati per l'attività espletata nell'anno 2019 sono valutati con il sistema, le procedure e le garanzie individuate nel decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 72 del 5 giugno 2017 (sistema di misurazione e valutazione della performance del personale amministrativo della Giustizia amministrativa).

### **Articolo 4**

#### **(Retribuzione di risultato)**

1. La retribuzione di risultato è attribuita sulla base del diverso grado di raggiungimento degli obiettivi e dei comportamenti organizzativi, misurati con le procedure di valutazione previste dal d.P.C.S. di cui al precedente articolo 3 e non viene corrisposta in caso di mancato soddisfacimento delle condizioni minime previste dal vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance.

2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 3, del CCNL 2006-2009 Area I, l'importo annuo individuale della componente di risultato non può in nessun caso essere inferiore al 20% del valore annuo della retribuzione di posizione in atto percepita.

3. Al fine di garantire il carattere di premialità, la retribuzione di risultato è articolata in n. 3 livelli di valutazione e l'importo da corrispondere è differenziato in relazione al grado di conseguimento degli obiettivi, graduati secondo i parametri riprodotti nell'allegata tabella (Allegato n. 1), cui corrispondono differenti importi retributivi.

4. All'esito positivo della verifica semestrale prevista dal sistema di valutazione vigente, è corrisposta, a decorrere dalla mensilità di gennaio dell'anno successivo alla verifica medesima, una quota mensile di retribuzione di risultato, pari a euro 500,00, quale anticipo provvisorio e salvo conguaglio, con eventuale ripetizione delle somme erogate in eccedenza, in caso di mancato raggiungimento dei risultati per effetto della valutazione annuale della performance.

5. Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato, conformemente a quanto previsto dall'articolo 25, comma 2, del CCNL 2006-2009 Area I, devono essere integralmente utilizzate nell'anno di riferimento. Ove ciò non sia possibile, le eventuali risorse non spese sono destinate al finanziamento della predetta retribuzione di risultato nell'anno successivo.

### **Articolo 5**

#### **(Differenziazione della retribuzione di risultato)**

1. In applicazione dell'articolo 28, comma 3, del CCNL Area Funzioni centrali 2016-2018, sottoscritto il 9 marzo 2020, la maggiorazione percentuale, pari al 30% del valore medio pro-capite riconosciuto come retribuzione di risultato al personale dirigente, viene attribuita a un solo dirigente tra quelli che, nella valutazione dei risultati anno 2019, hanno raggiunto il punteggio massimo di 100/100. Tale maggiorazione è riconosciuta, con provvedimento

motivato, dal Segretario Generale della Giustizia Amministrativa al dirigente che ha raggiunto l'eccellenza.

2. La maggiorazione di cui al comma 1 non trova applicazione per l'incarico *ad interim*.

#### Articolo 6

##### (Somme residue delle risorse destinate alla retribuzione di posizione)

1. Le parti concordano, in base a quanto previsto dall'articolo 58, comma 8, del CCNL 2002-2005 Area I, che le risorse destinate alla retribuzione di posizione che risultano a consuntivo disponibili alla fine dell'esercizio 2020 sono utilizzate per la retribuzione di risultato per l'attività espletata nel medesimo anno. La quota aggiuntiva di retribuzione di risultato sarà erogata *una tantum*.

#### Articolo 7

##### (Sostituzione del Dirigente)

1. In favore dei dirigenti incaricati *ad interim* della direzione di Uffici sprovvisti di titolare, in osservanza dell'articolo 61, comma 3, del CCNL 2002-2005 Area I o, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del d.P.C.S n. 135 del 26 maggio 2020 (Procedure e criteri per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale di prima e di seconda fascia presso gli uffici della Giustizia amministrativa), in favore dei dirigenti incaricati *ad interim* della direzione di Ufficio momentaneamente vacante per indisponibilità del titolare, è riconosciuta una retribuzione di risultato aggiuntiva - da sommare a quella connessa alla direzione dell'Ufficio di cui hanno la titolarità - pari al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la dirigenza dell'ufficio ricoperto *ad interim*. L'integrazione è proporzionalmente contabilizzata con riferimento al solo periodo di svolgimento dell'incarico *ad interim*.

2. Qualora al medesimo dirigente siano stati conferiti più incarichi *ad interim*, spetta una sola maggiorazione, quella corrispondente al trattamento economico più favorevole.

3. L'erogazione della retribuzione di risultato è subordinata alla valutazione positiva dell'attività svolta, secondo le modalità previste dal vigente sistema di misurazione e valutazione della performance del personale amministrativo della Giustizia Amministrativa.

#### Articolo 8

##### (Incarichi aggiuntivi, conferiti ai sensi dell'articolo 60 del CCNL 2002-2005 Area I)

1. Con riguardo ai criteri di conferimento di incarichi aggiuntivi, alle modalità di espletamento e di erogazione dei compensi dovuti da terzi per gli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti, si richiama la disciplina prevista dall'articolo 44, comma 1, lettera d) del CCNL 2016-2018 Area Funzioni centrali, nonché dall'articolo 60 del CCNL 2002-2005 Area I. In particolare, in relazione alla previsione del riconoscimento, ai dirigenti che svolgono detti incarichi aggiuntivi, di una quota in misura ricompresa tra il 50% e il 66% delle somme affluite al fondo, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, allo scopo di remunerare i maggiori oneri e responsabilità e in ragione dell'impegno richiesto, le parti convengono che la retribuzione di risultato corrisposta agli interessati è incrementata nella

misura del 50% dell'importo relativo ai singoli incarichi, una volta detratti gli oneri a carico dell'Amministrazione.

2. Per gli incarichi arbitrali, si applica la disciplina prevista dall'articolo 61, comma 9, del decreto legge n. 112/2008, convertito nella legge 133/2008, con ripartizione delle risorse che confluiscono nel Fondo, in base ai criteri fissati nel presente contratto.

**Articolo 9**  
**(Pubblicità degli incarichi)**

1. In applicazione del principio di trasparenza e pubblicità di cui all'articolo 20, comma 10, del CCNL 2002/2005 Area I, dell'articolo 45 del CCNL 2016-2018 Area Funzioni centrali, oltre che del d.lgs. 33/2013 e successive modificazioni, nonché, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 19, comma 1bis, del d.lgs. 165/2001, l'Amministrazione assicura, con le scadenze e le modalità indicate nel d.P.C.S. n. 135 del 2020, il continuo aggiornamento, sul sito istituzionale, degli incarichi conferiti e dei posti dirigenziali vacanti e di quelli vacanti che intende coprire.

**Articolo 10**  
**(Riepilogo delle somme da destinare alla retribuzione di risultato e destinazione delle ulteriori risorse)**

1. La ripartizione delle risorse della quota del fondo destinata alla retribuzione di risultato è riportata nella tabella di cui all'allegato 2.

2. Eventuali risorse che dovessero rendersi ulteriormente disponibili, sono destinate ad incrementare le risorse destinate a remunerare la retribuzione di risultato.

flkk b au   

**CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL BUDGET**  
(art. 4, comma 3, dell'Accordo)

Sono stabilite tre fasce di merito nelle quali collocare il personale dirigenziale sulla base della valutazione per l'attività svolta nell'anno 2019.

Ad ogni fascia di merito corrisponde il conseguimento di un punteggio come di seguito indicato:

FASCIA	PUNTEGGIO
1	da 91 a 100
2	da 71 a 90
3	fino a 70

A ciascun dirigente collocato nella seconda fascia è attribuita una retribuzione di risultato pari all'85% di quanto corrisposto, al medesimo titolo, al dirigente posto in prima fascia. A ciascun dirigente in terza fascia compete una retribuzione di risultato pari al 70% di quella percepita in prima fascia.

**ESEMPIO:**

FASCIA	RETRIBUZIONE INDIVIDUALE DI RISULTATO
1	€ 10.000,00
2	€ 8.500,00
3	€ 7.000,00



## RETRIBUZIONE DI RISULTATO

A. Quota del Fondo destinata alla retribuzione di risultato (art. 2 dell'Accordo)	€ 615.739,01
B. Importo da sottrarre alla quota del Fondo destinata alla retribuzione di risultato per remunerare gli incarichi dirigenziali ricoperti <i>ad interim</i> (art. 7 dell'Accordo)	€ 70.995,77
C. Budget disponibile (A - B )	€ 544.743,24
D. Quota da destinare alla maggiorazione della retribuzione di risultato al netto dei risparmi della retribuzione di posizione (art. 5, comma 1, dell'Accordo)	€ 4.650,00
E. Budget per la retribuzione di risultato (C - D)	€ 540.093,24

Phb

a

